



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

### **LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "INNOCENZO XII"-00042 ANZIO(RM)**

Sede Istituzionale: Via Pegaso 6 -- Dirigenza e Direzione: Via Ardeatina 87 - tel. 06/12.112.5108) -- Succursale: Via Nerone

C.F.:82005080583 - C.M.: RMPS160002-Cod.Univ.Uff.: UFB1VG

PEIO: rmps160002@istruzione.it - PEIC: rmps160002@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti

e p.e.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori e agli studenti

Al D.S.G.A.

Al personale ATA

Al Sito Web

## **ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 22/25**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;

**VISTI** i DPCM recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in atto;

**VISTO** il piano scuola 21/22 del Ministero dell'Istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica per l'anno in corso ed i documenti tecnici del CTS ad esso afferenti;

**STANTE** quanto definito nei protocolli regole anticovid e nelle relative circolari;

Considerato che:

- Il Collegio docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti.
- Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo e le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata,
- Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica.

- Per un corretto svolgimento delle attività scolastiche è imprescindibile adottare e mettere in atto misure contenitive ed organizzative atte alla prevenzione del COVID 19 che devono essere realizzate tramite l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;

ASSICURATO l'intento programmatico della Scrivente, come di seguito esplicitato:

- **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti è la finalità che il Collegio deve perseguire in modo sistemico e condiviso. Fanno da corollario a tale finalità:**
  1. Prioritario orientamento dell'Istituto all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze;
  2. Promozione di standard elevati nei livelli di istruzione, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno e nelle competenze dei docenti, tramite l'aggiornamento e la formazione continua;
  3. Coordinamento tra tradizione, innovazione e qualità per migliorare qualità curricolare e didattica;
  4. Ruolo centrale del rapporto Scuola – Famiglia esplicitato nel patto di corresponsabilità educativa;
  5. Priorità ai concetti di “efficacia / efficienza / qualità” del servizio scolastico;
  6. Crescita di atteggiamenti responsabili e civili da parte degli studenti, facendo leva anche sull'esempio, l'autorevolezza e il dialogo educativo con i Docenti e con il personale ATA;
  7. Prevenzione e lotta all'abbandono e/o all'insuccesso scolastico con diverse forme di recupero e continuo monitoraggio;
  8. Amplificazione del ruolo della valutazione formativa con il riconoscimento del forte valore educativo della “motivazione”;
  9. Costruzione di rapporti armonici fra tutto il personale e i vari organi dell'Istituto nel rispetto di funzioni e responsabilità;
  10. Proposta agli studenti di percorsi coerenti con il contesto sociale in cui la scuola opera;
  11. Individuazione degli aspetti irrinunciabili del servizio formativo ed esplicitazione dei relativi standard di processo;
  12. Coerenza tra scelte curricolari, attività di recupero/sostegno e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva;
  13. Individuazione di tempi e strumenti per favorire la ricerca e la sperimentazione di innovazioni didattiche;
  14. Costruzione di una visione non individualistica dell'insegnamento che favorisca cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
  15. Realizzazione di forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai docenti e dei prodotti degli studenti.
  16. Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

TENUTO CONTO di dover indicare al Collegio alcuni principi fondamentali

**EMANA al Collegio dei Docenti il seguente atto di indirizzo finalizzato al perseguimento dei sottoelencati obiettivi per la realizzazione del PTOF 22/25**

nel quale si delinea l'identità culturale, educativa e formativa qualificante dell'Istituto, si forniscono le coordinate generali per l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento, si indicano le scelte strategiche condivise per lo sviluppo dei progetti e attività delle scuole e, coerentemente, si formulano alcune linee di gestione e amministrazione.

## SCOPI E PRINCIPI PEDAGOGICI:

- Formulare un curriculum d'Istituto coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in riferimento alle scelte curriculari ed extracurriculari e nel rispetto della normativa vigente.
- Garantire il successo formativo degli alunni, mantenendo elevati i livelli di qualità dei processi d'insegnamento e apprendimento, individuando gli aspetti essenziali del curriculum, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Integrare la progettazione dei percorsi formativi, anche finanziati, con il PTOF e il PdM.
- Gestire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, tenuto conto degli esiti del RAV e della definizione del Piano di Miglioramento.
- Impegnarsi per migliorare l'offerta formativa, superare le eventuali criticità individuate nel RAV e pervenire agli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.
- Istituire prove standardizzate di valutazione intermedia e in uscita, per classi parallele e per discipline di area comune tramite una puntuale e diffusa applicazione delle griglie di valutazione adottate per tutta la scuola, per tutte le tipologie di prova e per tutte le discipline.
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'Offerta Formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale di tutto il personale scolastico, con riferimento alle priorità indicate dal MIUR e dal Piano per la formazione dei docenti dell'istituto.
- Garantire la qualità dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e avviare tutte le azioni professionali utili per la realizzazione dei moduli formativi previsti.
- Mantenere alto il livello di attenzione sul fenomeno della dispersione scolastica intesa soprattutto come mancato raggiungimento del successo formativo.
- Diffondere tra gli alunni e le famiglie il valore della legalità e delle regole della comunità scolastica, prestando particolare attenzione e cura ad eventuali fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.

## SUCCESSO FORMATIVO, INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE:

- **attuare curricula realmente inclusivi progettati in modo plurale per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;**
- **garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico, contrastando ogni forma di discriminazione nel rispetto del dettato costituzionale ( artt. 3-4-29-37-51)**
- **favorire la didattica individualizzata e personalizzata rafforzando metodologie di tipo inclusivo; prevenire e contrastare la dispersione scolastica; potenziare l'inclusione e garantire il diritto allo studio degli alunni con B.E.S.**

La didattica inclusiva esprime l'attenzione a tutti gli studenti e a ognuno, non solo come cura per le situazioni speciali che richiedono l'elaborazione di piani individualizzati o personalizzati, ma anche come impegno a riconoscere, sostenere e accompagnare lo sviluppo originale di ogni studente, consentendogli di sentirsi accolto, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale e culturalmente stimolante.

In questa prospettiva si dovranno definire i seguenti aspetti:

- nomina del GLI

- principi guida condivisi per le relazioni educative e didattiche;
- attività volte a curare un clima di classe accogliente, impegnato, rispettoso e cooperativo;
- attivazione di opportunità di ascolto;
- predisposizione di protocolli per l'accoglienza e per l'elaborazione dei PDP per gli studenti in situazione di BES o DSA;
- attività di recupero e sostegno agli apprendimenti;
- formazione specifica del personale sui temi dell'inclusione e della gestione delle dinamiche relazionali del gruppo classe.

#### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:

- Continuare il processo di costruzione di nuovi rapporti con Università e Mondo del Lavoro, finalizzati alla riorganizzazione delle strategie di orientamento;
- definire un sistema di orientamento anche attraverso il potenziamento dei PCTO;
- progettare sempre nuovi processi di orientamento in ingresso e di orientamento in uscita;
- prevedere percorsi di riorientamento.

#### PCTO:

- I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, predisposti dai referenti delle attività con l'ausilio dei consigli di classe, offrono agli studenti occasioni e opportunità per fare esperienza pratica, per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, per favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, per correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le attività programmate dovranno integrarsi ed essere coerenti non soltanto con i curricula disciplinari, ma anche con l'identità culturale e formativa dell'istituto, **in modo da non risultare addizionali, bensì idonee a valorizzare la dimensione formativa e orientativa delle discipline.**

La partecipazione ai PCTO non è volontaria, ma obbligatoria e in quanto tale ciascuna istituzione scolastica è tenuta ad inserire tali attività nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e a garantire il loro corretto svolgimento al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, anche a livello internazionale.

**Il documento obbligatorio prodromico ad ogni percorso è la convenzione da sottoscrivere tra la società ospitante ( anche in percorsi on line) e la scuola che farà capo ad un progetto che vedrà coinvolto tutto il consiglio di classe**

La scuola provvederà a definire inoltre il patto formativo e la certificazione delle attività a cura del tutor interno.

#### PERCORSO ESABAC E LINGUE STRANIERE:

- Implementazione del percorso educativo attraverso la stipula di accordi di rete con le scuole del territorio che permette agli allievi italiani e francesi, nelle rispettive nazioni, di conseguire al termine degli studi quinquennali due diplomi attraverso un unico esame di maturità. Il rilascio di diplomi è preceduto da un processo biculturale e bilingue che permetterà di ottenere il livello B2 di lingua francese.

AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL PTOF, SI RITIENE INDISPENSABILE CHE SI SEGUANO LE PRESENTI INDICAZIONI:

- il Piano triennale deve considerare priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; - il Piano triennale deve rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'istituto e caratterizzarne l'identità; - il Piano triennale deve strutturare i processi di insegnamento/apprendimento e il progetto di PCTO in modo che essi rispondano esattamente al PECUP dei licei.

Le azioni strategiche saranno volte a : - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto) riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); - realizzare azioni e interventi volti alla socializzazione interculturale; - operare per la reale individualizzazione o personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); - limitare le percentuali di dispersione e di abbandono.

**Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione in relazione all'emergenza sanitaria, il Dirigente ha:**

- messo in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- costituito il comitato COVID-19 formato dai Referenti Covid, dai docenti dello Staff e dagli a.a. di riferimento;
- disposto il funzionamento degli uffici amministrativi rispettando le norme di sicurezza per la prevenzione del contagio COVID 19, coordinandosi con il DSGA;
- assicurato, per quanto di propria competenza, la piena funzionalità dell'istituzione scolastica con misure atte alla riduzione del contagio ed anche con misure a supporto della didattica digitale.

**DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E PROGETTAZIONE IN EPOCA COVID**

**Tutte le attività previste e definite nel PTOF dovranno tenere in debita considerazione l'andamento della curva pandemica e le disposizioni che la scuola sarà tenuta ad attuare prioritariamente per la salvaguardia della salute pubblica.**

Si ribadisce che il soddisfacimento della richiesta di dotazione organica COVID-docenti ed ATA, nonché l'esecuzione dei lavori di manutenzione e delle opere richieste alla Provincia rappresenta prerequisite fondamentale per la realizzazione di tutto l'impianto organizzativo-didattico.

Dall'analisi dell'infrastruttura, nonché dal soddisfacimento o meno di tutti i prerequisite fondamentali, dalle variazioni dei parametri di distanziamento interpersonale e dall'evoluzione del contagio, le modalità di svolgimento delle attività didattiche sono state ridefinite in presenza per le ore del curricolo. Esse potranno subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico a seconda dell'andamento pandemico e delle disposizioni di legge.

Il percorso EsaBac deve, sempre più, offrire agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Implementazione dell'utilizzo della CLIL nella didattica curricolare.

#### ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Nell'esercizio delle sue potestà decisionali il Collegio è invitato a tener conto del fatto che:

- L'azione collettiva dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari deve assicurare e verificare gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli studenti tenendo in adeguata considerazione: - per gli alunni, l'importanza di motivazione, partecipazione e disciplina, - per le famiglie, la centralità del loro coinvolgimento e partecipazione al progetto educativo in qualità di partner e portatori di specifici interessi;
- Vanno attentamente valutati i bisogni espressi da famiglie e studenti e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento scolastico e professionale;
- I singoli insegnanti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e orizzontale all'interno del team docente;
- Le attività aggiuntive di approfondimento, in orario curricolare ed extra curricolare, vanno programmate adeguatamente, tenendo in considerazione, come di seguito specificato:
  - la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal PTOF, - la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola, - le effettive richieste dell'utenza e le priorità così come emergono dalle eventuali analisi condotte, - definizione dei tempi, incarichi e strumenti per organizzare e monitorare la realizzazione dei risultati conseguiti dagli studenti. Si prevede per il prossimo anno scolastico l'utilizzo di una griglia di valutazione dei progetti extracurricolari che verranno presentati per l'ampliamento dell'offerta formativa.

#### EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale favorendo iniziative volte all'approfondimento della tematica ambientale ed all'uso di buone prassi
- Sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici, per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche.
- Trattare tali tematiche in una prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica: è necessario che esse costituiscano oggetto di riflessione collettiva e permanente, in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ottica del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà, alla pace ed alla legalità.

#### CITTADINANZA DIGITALE ED EDUCAZIONE CIVICA:

- Come già definito in sede di delibera collegiale l'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale e il voto concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, all'attribuzione del credito scolastico per il triennio ed alla valutazione del comportamento.
- Attenzione particolare nello sviluppo del curricolo sarà destinata alla consapevolezza di una cittadinanza attiva alla pratica di vita democratica nel rispetto di tutte le istituzioni, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nei comportamenti sociali e nell'uso della navigazione in rete ( saranno previsti incontri con esperti e forze dell'ordine).

Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili nell'uso degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività in classe e nell'interazione tra pari e tra docenti e discenti nonché tra tutto il personale si rimanda ai protocolli/ prontuari già pubblicati nonché alle circolari emanate che costituiscono obbligo di servizio.

**Si ricorda che l'uso continuativo della mascherina, così come di tutti gli altri dispositivi di protezione individuale, l'uso dei sanificatori e l'aerazione come definiti nei prontuari in uso, oltre ad essere obbligatori come strumento di prevenzione del contagio SARS-COVID19 secondo le disposizioni di legge, sono anche prova di grande maturità sociale, di educazione e rispetto di sé e degli altri, in cui la Scuola deve essere impegnata in prima linea dando l'esempio e diffondendo le buone prassi.**

I consigli di classe vorranno a questo scopo continuare a progettare, come già definito nei precedenti atti di indirizzo, specifiche unità di apprendimento finalizzate anche all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni atti al contenimento del contagio.

---

Il Collegio dei Docenti è invitato ad analizzare le problematiche connesse all'argomento oggetto del presente atto di indirizzo, in modo da assumere nel triennio deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni, di particolare rilevanza quando, come in questo caso, gli atti amministrativi sono collocati all'interno del rapporto educativo tra docenti e giovani discenti, che deve essere in ogni caso la linea guida dell'operato dell'Istituto.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione sin qui dimostrata e si auspica un clima di continua, costante collaborazione.

Dott.ssa Antonella Femminò  
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.39/1993)